

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna finanzia progetti estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni

Anche quest'anno la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna mette a disposizione della comunità 150.000 euro e chiama a raccolta le migliori energie del territorio, istituzioni e associazioni che abbiano maturato un'esperienza in campo educativo, per progettare iniziative ed eventi, anche multidisciplinari, che coprano l'intera estate da luglio a settembre.

Il bando, intitolato ***Attraverso l'estate: un ponte verso la scuola***, vuole sostenere le **attività estive e pre-scolastiche** rivolte a bambine e bambini, ragazze e ragazzi **fra i 3 e i 17 anni**.

I progetti presentati dovranno rispondere, in particolare, a queste esigenze: miglioramento dell'equilibrio tra impegni lavorativi e vita privata dei genitori, con particolare attenzione alle madri lavoratrici; recupero di occasioni di crescita formativa e di socializzazione per i bambini e i ragazzi partecipanti; riattivazione dei servizi educativi estivi e riuso degli spazi di scuole, asili, ludoteche e oratori, soprattutto con aree verdi; supporto alle famiglie con figli in condizione di vulnerabilità psichica o fisica.

Le proposte dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura online secondo le modalità definite alla pagina **"Chiedi un contributo"** del sito www.fondazionedelmonte.it.

La data ultima per la presentazione delle domande è fissata per il 31 maggio.

(Foto di Alessandro Ruggeri)

Identità migranti: la campagna di IAM per sensibilizzare sui bisogni intersezionali nelle popolazioni migranti

Manuel, 24 anni, è nato e cresciuto in Italia, con genitori originari della Colombia, ma che vivono ormai in Italia da tanto tempo. Manuel è riuscito solo da poco a dichiarare di essere gay alla famiglia. Come lui, ci sono tanti altri giovani **con genitori stranieri** e che appartengono a **una minoranza connessa all'orientamento sessuale o di genere**: in questi casi la poca o totale non conoscenza di questi temi, anche per impronte di tipo culturale, possono costituire un importante ostacolo. **Liuba**, 63 anni, è nata e cresciuta in Ucraina e da 15 anni lavora in Italia. Nel suo paese di origine vive suo figlio, ma lei ha deciso di vivere il resto della sua vita vicino ad Ancona. Liuba è una delle tante persone **con un percorso di vita migrante che ha deciso di invecchiare in Italia**. Persone che per scelta o perché obbligate, per mancanza di possibilità o legami con il territorio di origine, rimangono nel nostro paese **per tutto il resto della loro vita**.

Queste sono solo alcune delle tante storie raccontate attraverso *Identità migranti*, la campagna di [IAM – Intersectionalities and more APS](#) per sensibilizzare la

popolazione, operatori di vari servizi e volontari di associazioni che si occupano di temi migratori, sull'esistenza dei **bisogni intersezionali** nelle stesse popolazioni migranti.

Il progetto, realizzato grazie al contributo e al patrocinio del Comune di Bologna e del [Centro Interculturale Zonarelli](#), consiste nella realizzazione di **cinque cartoline con storie vere** che raccontano le vite di alcune persone con un percorso migrante internazionale in Italia o persone di seconda o terza generazione, ma con un'altra identità a rischio di discriminazione. I temi trattati riguardano i bisogni delle persone migranti con disabilità, delle persone migranti e di seconda generazione LGBTIQ+ e delle persone migranti che invecchiano in Italia.

I contenuti sono stati curati da Jonathan Mastellari e Maria Cantiello.

Per saperne di più sull'iniziativa visitare la pagina Facebook di [IAM – Intersectionalities and more APS](#).

[Questa la locandina dell'iniziativa >>.](#)

Archivio di comunità: il progetto per raccontare il Pilastro di Bologna attraverso materiale originale

Il **Pilastro** ieri e oggi raccontato attraverso una raccolta di materiale originale, con scannerizzazioni, fotocopie e anche interviste che mostrino **il rapporto dei membri della comunità**

con lo storico rione di Bologna. Questo il progetto di [IAM – Intersectionalities and more APS](#), un archivio di comunità dedicato al rione Pilastro di Bologna, totalmente accessibile e gratuito, e che aprirà al pubblico nei prossimi mesi presso la [Biblioteca Spina](#), in via Casini 5. L'iniziativa è realizzata da IAM – Intersectionalities and more APS in collaborazione con [Mastro Pilastro](#), [AISO \(Associazione Italiana di Storia Orale\)](#) e [Biblioteca Luigi Spina](#) e con il patrocinio e il contributo del Comune di Bologna e del Quartiere San Vitale San Donato.

Chiunque può partecipare, depositando materiale sul territorio del Pilastro o facendosi intervistare in audio o video per contribuire ad ampliare l'archivio.

Sono inoltre già presenti, distribuite su tutto il Pilastro, varie **cartoline** e una copia della **mappa di comunità**, realizzata nel 2017 dall'associazione **Mastro Pilastro** con la collaborazione di **Coop Alleanza** e del **Quartiere San Donato – San Vitale**, e ristampata nel 2020 sia per far conoscere meglio ai cittadini del rione il luogo in cui vivono sia per mostrare al resto della città una parte di Bologna che ancora pochi conoscono bene.

Per depositare il proprio materiale o per essere intervistati contattare l'associazione **IAM:**
intersectionalitiesandmore@gmail.com

3393389448 (solo Whatsapp).

Qui il link alle locandine per più info sull'[iniziativa](#) o sulla [mappa di comunità](#).

(Foto di Valeria Alpi)

“La Bici Impazza in Piazza”: servizi per la bicicletta e i ciclisti in piazza Aldrovandi

Fino al 27 luglio sarà allestito uno stand in piazza Aldrovandi pedonale che tutti i martedì, dalle 17 alle 19, offrirà servizi di ciclo riparazione assistita, marchiatura, bici a prezzo calmierato, mercatino bici-bimbi e uscite in bicicletta.

L'iniziativa prevede numerose attività e servizi. Ci sarà un punto informativo pensato per accogliere i visitatori, avere maggiori informazioni sui servizi ai ciclisti, l'attività dei partner e l'acquisto di gadget. Sarà allestito un angolo di ciclo-riparazione assistita da ciclo meccanici esperti che supporteranno i ciclisti nelle piccole riparazioni di routine per avere una bici sicura ed efficiente.

Verrà offerto, inoltre, il servizio di marchiatura che permette di attestare la proprietà della bicicletta e consentire la restituzione al proprietario in caso di ritrovamento a seguito di furto. Sempre in caso di furto sarà possibile presentando regolare denuncia acquistare in piazza una bici recuperata e marchiata e a prezzo calmierato nell'ambito dell'iniziativa “ Denunciare conviene”; inoltre, per chi partecipa all'asta online per la campagna “bella coincidenza”, la piazza sarà il luogo di ritiro della bicicletta assegnata.

Ci sarà anche un'iniziativa dedicata ai più piccoli: il Mercatino bici bimbi. Ci sarà la possibilità di permutare la bici ormai piccola con una più grande, oppure acquistarne direttamente una della misura giusta.

Infine la piazza sarà il punto di partenza di tre uscite tematiche in bici organizzate da Fiab Bologna Monte Sole Bike-group.

L'iniziativa è promossa dal settore Mobilità sostenibile del Comune di Bologna con l'obiettivo di dare continuità temporale alla Settimana della Mobilità Sostenibile e al progetto LIFE PREPAIR, finanziato dall'Unione Europea, e sarà realizzata in partnership con le associazioni L'altra Babele, Bologna Vivibile e Fiab Bologna e con il supporto logistico di Babele Servizi.

“La Bici Impazza in piazza” è una manifestazione che si svolge nell'ambito delle azioni a sostegno della mobilità ciclabile di PREPAIR, progetto di cui il Comune di Bologna è partner, co-finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea e coordinato dalla Regione Emilia-Romagna. LIFE PREPAIR ha come obiettivo il miglioramento della qualità dell'aria dell'intero bacino padano attraverso l'implementazione di azioni coordinate tra i principali attori istituzionali dell'area.

Volontari per un giorno, aperte le adesioni per la raccolta di beni primari il 15 maggio

A causa dell'emergenza Covid, che ha inciso notevolmente sulla crescita dell'indigenza fra la popolazione, l'ultimo anno è stato particolarmente impegnativo per chi opera nell'ambito dell'assistenza alimentare alle persone in difficoltà.

Per questo, **sabato 15 maggio presso alcuni punti vendita Coop Alleanza 3.0 di Bologna e Castenaso**, si svolgerà una raccolta di generi di prima necessità – promossa dal progetto **Case Zanardi dall'Area Welfare e Promozione del benessere di**

comunità del Comune di Bologna, dall'Associazione Emporio Bologna Pane e Solidarietà, dal Banco di Solidarietà di Bologna, dall'Antoniano di Bologna, dall'Associazione Civibo e dall'Auser Bologna in collaborazione con VolaB0 e grazie al supporto di Coop Alleanza 3.0 – a sostegno di alcune realtà del territorio, quali gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà di Bologna, le Cucine Popolari e la Mensa dell'Antoniano di Bologna, che si occupano di assistenza alimentare.

Perché la proposta si svolga con successo, **gli organizzatori cercano volontari** che per un giorno, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, **si impegnino a informare i clienti dei supermercati e ipermercati interessati dall'iniziativa**, sulla raccolta, sui relativi destinatari e a raccogliere i prodotti donati.

Per aderire occorre compilare il modulo online al seguente indirizzo <https://bit.ly/3dvEIXY>. **Entro martedì 11 maggio gli interessati saranno contattati per confermare l'orario ed il punto vendita assegnati.**

“Il Futuro è già qua”: tre incontri formativi per valorizzare le proprie competenze e il curriculum

AICS – Associazione Italiana Cultura Sport di Bologna presenta un ciclo di webinar formativi rivolti ai **giovani** con l'età compresa **tra i 18 e i 30 anni**, per valorizzare le proprie competenze e il proprio curriculum vitae, sia a un colloquio

di lavoro sia sui social.

Durante il percorso si cercherà di fare chiarezza su come presentarsi a un possibile datore di lavoro, su come compilare il proprio curriculum che possa rispecchiare e proprie aspirazioni e competenze valorizzandole.

Gli incontri si svolgeranno durante tre lunedì di maggio sempre alle ore 17. Il primo è previsto per il 10 maggio e affronterà la tematica di *public speaking* ovvero parlare in pubblico, come e perché farlo. Il secondo, invece, previsto per il 17, tratterà di come fare una buona presentazione ad un eventuale datore di lavoro e quindi di come presentare la propria persona e le proprie capacità. Infine il 24 maggio si spiegherà come realizzare un curriculum accattivante, chiaro e funzionale. Quest'ultimo incontro è a cura della Sportello del Lavoro del Comune di Bologna.

Il percorso formativo è gratuito.

Per partecipare è necessario iscriversi (i posti sono limitati) inviando una mail a francesca.brunetti@aicsbologna.it oppure alice.favi@aicsbologna.it o telefonando al numero 051503498.

GECO, la Green Energy Community di Bologna, lancia il vademecum “La Comunità Energetica”

“La Comunità Energetica” è il nuovo vademecum per avvicinare il grande pubblico al mondo delle comunità energetiche, suggerendo di adottare un approccio alternativo all'energia,

in cui il cittadino non agisca più da consumatore disinteressato, ma da “prosumer”, ossia da protagonista, nel processo di produzione, gestione e scambio dei flussi energetici.

Il vademecum è frutto del lavoro di GECO – Green Energy COmmunity, la **comunità energetica di Pilastro-Roveri (BO)**, che promuove la transizione energetica verso le fonti rinnovabili, in cui alla dimensione tecnologica ed economica si aggiunge quella sociale e culturale, incentrata sul cambiamento delle abitudini di consumo, individuale e collettivo.

[Clicca qui per scaricare il vademecum >>](#)

Al via il corso di giornalismo sociale di Piazza Grande: un ciclo di lezioni per imparare a raccontare la marginalità e le disuguaglianze

Dal 7 maggio al 25 giugno *Piazza Grande* organizza il corso di **giornalismo sociale** che si terrà interamente online tramite piattaforma Google Meet. Si tratta di un ciclo di otto lezioni per imparare a raccontare e a dare voce alla marginalità e alle disuguaglianze. **Gli incontri si terranno sempre dalle 18 alle 19.30 nelle seguenti date: 7, 13, 21, 28 maggio e 4, 11, 18, 25 giugno.**

È prevista la partecipazione di numerosi ospiti, esperti del settore: Carlo Francesco Salmaso, Presidente associazione Piazza Grande, Antonio Mumolo, Presidente associazione Avvocato di Strada, Michele Lapini, fotografo e fotogiornalista, Pasquale Quaranta, giornalista e attivista, Sofia Nardacchione, responsabile informazione Libera Bologna, Mara Cinquepalmi, giornalista ed esperta in questioni di genere, Malvina Bonali e Leonardo Tancredi, caporedattrice e direttore responsabile di Piazza Grande.

Corso completo a offerta libera a partire da €50. Singola lezione a offerta libera a partire da €8.

Per partecipare scrivere a redazione@piazzagrande.it oppure telefonare al 3343002665.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato.

Per conoscere il programma completo del corso visitare la [pagina dedicata >>](#).

La 26° edizione del mercatino “Vintage e non” di Antoniano per aiutare i bambini con disabilità

Fino al 2 maggio torna l'iniziativa “Vintage e non” dell'Antoniano di Bologna. Il mercatino di beneficenza sostiene da sempre le attività del *Centro Terapeutico Antoniano Insieme*, che dal 1982 segue bambini con fragilità fisiche e cognitive, aiutandoli a superare i momenti difficili e a costruire un futuro più sereno.

Il mercatino sarà aperto dalle 10 alle 18.30, la prenotazione

non è obbligatoria ma gli ingressi saranno contingentati e **si consiglia la prenotazione.**

La Sala Mostre *Anna Rangoni* di via Guinizelli 3 ospiterà, infatti, il *temporary shop* benefico in cui sarà possibile acquistare abiti e accessori vintage per tutte le età.

Un'occasione non solo per rinnovare il proprio guardaroba, ma anche per fare del bene.

Per garantire la sicurezza di tutti e per evitare assembramenti è possibile prenotare l'ingresso online, tramite piattaforma Evenbrite, accedendo al [sito >>](#).

Liberi Dentro – Eduradio si espande: ora in onda anche su Lepida TV

Uno spazio pubblico rivolto **alla città e al carcere**, un vero e proprio **ponte tra le due realtà**, questo ciò che si propone di essere [Liberi dentro – Eduradio](#), il progetto che, nato ad **aprile 2020** da **Liberi dentro**, ha saputo sfruttare il potere comunicativo di **TV e radio** per raggiungere in modo alternativo **i detenuti del carcere Dozza**, isolati a causa della pandemia. La trasmissione, con un palinsesto di **oltre sessanta programmi** in onda ogni mese su [Radio Fujiko 103.1](#) e [Teletricolore 636](#), rende ora ufficiale la sua espansione anche al canale [Lepida TV 118](#), già a partire **dal 19 aprile**.

Un anno fa, in seguito **all'interruzione** per via dell'emergenza sanitaria dei **progetti educativi per il carcere**, volontari, operatori e insegnanti hanno deciso di far fronte comune per continuare le attività di **Liberi dentro** anche a distanza. È

così che, **dal 13 aprile 2020**, il progetto educativo di ***Liberi dentro*** è diventato un programma radiofonico con ***Eduradio***, con tante rubriche sulla didattica, la cultura e con diverse informazioni utili sul carcere. ***Liberi Dentro – Eduradio*** ha continuato a trasmettere fino al **4 ottobre 2020**, con una sosta e la parentesi dello **Speciale Natale del 24-26 dicembre 2020**, per poi riprendere il **18 gennaio 2021** in collaborazione con [ASP Città di Bologna](#).

Radio e TV si sono trasformate così in **un progetto educativo e di formazione** con una comunicazione immediata e **in grado di raggiungere tutti i detenuti**, così da garantire loro il diritto allo studio e una cittadinanza attiva. Un importante e innovativo programma che, a un anno di distanza dal suo avvio, percepisce di essere ancora a **una fase sperimentale**, con tante domande alle quali ***Eduradio*** cercherà di rispondere nei prossimi mesi, con in mente però un obiettivo più ambizioso: la realizzazione di **un servizio educational che coinvolga nella produzione le stesse persone detenute**.

Liberi dentro – Eduradio, una trasmissione diventata **soggetto attivo del progetto risocializzante**, è stata resa possibile grazie soprattutto al coinvolgimento di realtà che da anni lavorano in carcere tra cui: *AVoC, Poggeschi, Altro Diritto, Equipe sanitaria AUSL, Cantieri Meticci, Teatro del Pratello, Teatro dell'Argine, Coordinamento Teatro Carcere, Fomal*, i gruppi vangelo della Cappellania, *Eduradio Parma*, cui si aggiunge *Note Libere*.

Giacomo di cristallo e altre

storie: linguaggi ed esperienze per una comunicazione alternativa

In occasione della Giornata mondiale del libro, il Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante, in collaborazione con le Cooperative Quadrifoglio e Or.s.a che gestiscono il servizio di inclusione scolastica per il Comune di Bologna, promuovono per **mercoledì 21 aprile alle ore 18** l'evento "Giacomo di cristallo e altre storie", per riflettere sui linguaggi e le esperienze di una comunicazione alternativa, che possa includere anche le persone con difficoltà.

L'incontro nasce intorno al libro *Giacomo di cristallo e altre storie*, edito da la meridiana all'interno di [Parimenti](#), una collana dedicata a lettori giovani-adulti con disabilità linguistiche e cognitive, affinché il piacere della lettura sia senza barriere. Il libro contiene cinque storie di Gianni Rodari, che per la prima volta diventano accessibili a tutti grazie alla traduzione in simboli ad opera del gruppo di lavoro "Librarsi", un laboratorio permanente di produzione di libri accessibili della Cooperativa Accaparlante di Bologna. A partire dal racconto del lavoro di traduzione, l'evento vuole riflettere sull'importanza dell'accesso alla lettura, alla conoscenza, alla comunicazione come premesse irrinunciabili per un pieno esercizio della cittadinanza.

Intervengono:

Giulia Bettoni, coordinatrice pedagogica Cooperativa Quadrifoglio

Elvira Zaccagnino, direttrice di edizioni la meridiana

Luca Cenci, responsabile Laboratorio Librarsi Cooperativa Accaparlante

Irene Frosinini, educatrice professionale Cooperativa

Quadrifoglio, impiegata nel servizio di inclusione scolastica all'Istituto E. Mattei.

Modera Valeria Alpi, giornalista Cooperativa Accaparlante e BandieraGialla.

L'evento si svolgerà in diretta sulla pagina Facebook del Centro Documentazione Handicap:

www.facebook.com/AssociazioneCentroDocumentazioneHandicap

Progetti utili alla collettività: aperto il bando destinato ai beneficiari del Reddito di cittadinanza

È ancora possibile partecipare al bando comunale rivolto agli Enti del terzo settore interessati a presentare Progetti utili alla collettività (PUC) diretti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza.

I contributi andranno a finanziare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, che siano appunto utili alla collettività. I beneficiari del Reddito di cittadinanza potranno essere inseriti nei Progetti per realizzare attività nuove, oppure per potenziare quelle già esistenti promosse dalle organizzazioni del Terzo settore che aderiranno all'avviso. **La partecipazione ai Progetti utili alla collettività è obbligatoria per tutti i beneficiari del RCD abili al lavoro e non è previsto alcun compenso. L'impegno va da un minimo di 8, fino a un massimo di 16 ore settimanali, da svolgersi nel Comune di residenza.**

Oltre che un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita sia per i beneficiari, che saranno inseriti nei progetti in base ai loro interessi e propensioni, che per l'intera collettività. I PUC verranno infatti individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno supportare e integrare le attività ordinariamente svolte dal Comune e dagli altri Enti pubblici coinvolti.

Al bando possono partecipare tutti gli Enti del Terzo settore (Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni) con sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Bologna. Essi parteciperanno attivamente alla realizzazione delle progettazioni e stipuleranno con il Comune di Bologna una convenzione in cui saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

Sarà possibile presentare uno o più progetti, anche in più ambiti di intervento. Le proposte pervenute verranno valutate dal Comune e inserite in un apposito elenco, il Catalogo dei progetti.

I progetti presentati entro il 30 aprile saranno valutati entro 30 giorni. Successivamente il Catalogo sarà aggiornato a cadenza trimestrale sulla base dei nuovi progetti presentati.

[Per tutte le informazioni consulta il bando >>](#)

“Fare Impresa sociale”, il

ciclo di workshop per il coaching e per migliorare le competenze imprenditoriali

Sono aperte le iscrizioni al ciclo di seminari gratuiti rivolti a imprese e start-up sociali appena costituite o in via di costituzione, promosso dalla [Città Metropolitana di Bologna](#) nell'ambito del progetto europeo "[CE Responsible – Responsabilizzare le imprese sociali in Europa Centrale](#)", che si svolgeranno in modalità online durante il mese di maggio. **Si tratta di 4 workshop organizzati e gestiti da Iress – Istituto regionale emiliano romagnolo per i servizi sociali e sanitari, la ricerca applicata e la formazione – Soc. coop**, che hanno l'obiettivo di fornire alle imprese sociali alcune competenze imprenditoriali di base per la promozione dell'innovazione economica e sociale.

Si parte con l'intervento del prof. Alceste Santuari sulla **riforma del Terzo settore** che si terrà il 4 maggio. Seguirà un incontro sul **business Plannig**, condotto da Filippo Lo Piccolo, docente dell'Università di Bologna, l'11 maggio. Si svolgeranno invece il 18 maggio il seminario sugli **aspetti fiscali** tenuto anch'esso da Filippo Lo Palco e il 28 maggio l'incontro conclusivo del ciclo, dedicato alla **valutazione di impatto sociale**, con Luigi Corvo, docente dell'Università To Vergata di Roma.

Nel mese di giugno saranno infine realizzati due incontri con Imprenditori altruisti, ossia imprenditori che, nella logica della responsabilità sociale di impresa, si attivano per aiutare start up a fare impresa sociale.

Per iscriversi al primo incontro occorre mandare una mail a segreteria@iress.it entro il 29 aprile.

[Il programma dei seminari](#)

Riapre in presenza lo Sportello di ascolto e orientamento al lavoro per i giovani del Pilastro

Lo Sportello di ascolto e orientamento per giovani maggiorenni al Pilastro, da martedì 20 aprile **riparte con il servizio in presenza.**

Lo Sportello si rivolge a tutti coloro che sentono l'esigenza di un primo confronto per capire come valorizzare le proprie capacità, anche nell'ottica di essere supportati nella costruzione di un percorso di ricerca attiva del lavoro e delle opportunità di formazione professionale.

Tra i servizi dello sportello rientra la compilazione del **Curriculum Vitae** che valorizzi il profilo del giovane e il **bilancio delle competenze**. Inoltre, si può essere aiutati nella ricerca delle **opportunità di formazione e lavoro** offerte dal territorio, nell'**iscrizione a piattaforme utili**, nella **mappatura** delle possibilità presenti per acquisire nuove competenze.

Il personale parla anche in inglese.

Lo sportello si trova in via Gabriele D'Annunzio 19/A ed è aperto nei seguenti orari: **martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18 in presenza**. Venerdì dalle 14.30 alle 17 è invece attivo online, tramite videochiamata.

Per usufruire dei servizi è sufficiente **prenotare un appuntamento telefonando al numero 3471733123 (Mattia) o scrivendo una mail a sportello.ascolto@cidas.coop.**

“Sempre io”: il concorso letterario in cui la scrittura diventa medicina narrativa

Usare la scrittura come forma di medicina narrativa, perché, durante un percorso di cura, scrivere significa rimettere insieme la propria esistenza. È questa la premessa di [Sempre io 2021](#), prima edizione del **concorso letterario**, promosso dall'[Istituto di Montecatone](#) e dalla [Fondazione Montecatone Onlus](#), che si rivolge a chi ha vissuto l'esperienza diretta o indiretta di un ricovero presso l'Istituto.

Il concorso si divide in quattro sezioni: **racconto breve**, **poesia**, **fumetto** e **Zirudèla**, consistente in un componimento in rima anche in una forma dialettale italiana. Possono inoltre scrivere gli elaborati anche coloro che, pur non essendo protagonisti della storia, ne hanno indirettamente vissuto l'esperienza, come parenti, amici, operatori.

Le opere, che dovranno essere inviate **entro e non oltre il 31 luglio 2021**, saranno selezionate e valutate da una **Commissione di esperti nominati dall'Istituto**. La cerimonia di premiazione si terrà presso l'Ospedale di Montecatone **il 5 settembre 2021**, in occasione della Giornata mondiale delle persone con lesione al midollo spinale. Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio un libro e i vincitori saranno premiati con oggetti prodotti nei laboratori di Montecatone.

Un'occasione per raccontare ansie e dolori, sogni e desideri. Un concorso in cui la scrittura si fa strumento per migliorare la qualità della vita, un modo per fare i conti con le proprie

paure e andare oltre a esse.

L'iscrizione è **gratuita**. Per partecipare basta inviare gli elaborati **per email** a sempreio@montecatone.com o **per posta** a Segreteria del Concorso Letterario SEMPRE IO Montecatone Rehabilitation Institute, via Montecatone, 37, 40026 Imola (BO).

Qui il link al [regolamento](#) e alla [scheda personale e liberatoria](#).

Per maggiori informazioni www.montecatone.com/sempre-io.